

«L'ex rettore un tecnico? No, organico al Pci»

Il senatore Balboni (Fratelli d'Italia) decisamente all'opposizione: «E' sempre stato un fedele esecutore di quello che gli diceva il partito»

di **Federico Di Bisceglie**
FERRARA

Per **Alberto** Balboni, senatore di Fratelli d'Italia, saldamente all'opposizione, «la narrazione che stanno facendo di Patrizio Bianchi è una mera falsificazione della realtà».

Perché Bianchi non può essere definito un tecnico?

«Perché la sua storia parla per lui. Bianchi è, da sempre, organico al Pci e a tutte le sue articolazioni successive. Infatti, è stato eletto nel 1990 nelle liste del Pci, in consiglio comunale, sostenendo il sindaco Roberto Soffritti. Me lo ricordo benissimo perché io sedevo dall'altra parte della barricata: sono testimone oculare. Bianchi è un fedele esecutore di quanto il Pci gli diceva di fare. Poi, nel 1995, è stato rieletto nel Pds, sempre in consiglio comunale. Nel 2000 è andato a fare l'assessore in Regione. Insomma è un uomo di sistema, non un tecnico. Se lo si vende come tale, allora dovrebbero dire che anche Renato Brunetta (FI) è un tecnico: sono entrambi docenti universitari».

A chi conviene, dunque, definirlo tale?

«A mio modo di vedere è un viatico per mascherare il fatto che il Pd, nell'ambito del nuovo Esecutivo guidato da Mario Draghi, non ha solo tre ministri bensì quattro. Ovvero lo stesso numero di dicasteri che sono stati assegnati al Movimento 5 Stelle».

E dove sta il problema?

«Il problema è che il M5S è il partito di maggioranza relativa, mentre il Pd ha un terzo dei parlamentari rispetto ai grillini».

Come valuta, al netto di Bianchi e Franceschini, la composizione del nuovo Esecutivo?

«Non nascono di essere molto



Alberto Balboni, senatore di Fratelli d'Italia, commenta il nuovo governo

perplesso. Il baricentro del Governo è sbilanciato a sinistra, al netto di qualche tecnico e di Draghi del quale non metto in dubbio competenza e capacità. Tuttavia, anche nell'ambito del centrodestra, sono stati designati ministri molto vicini a posizioni europeiste. Molto tiepidi, in qualche misura».

Come faranno a governare assieme Lega, Leu, Pd, FI e 5 Stelle (tra gli altri)?

«Non lo so, perciò noi siamo all'opposizione. Mi fa strano pensare che Salvini, leader della Lega, che fino a dicembre scorso faceva opposizione assieme a noi ai decreti 'invasione' firmati dal ministro Lamorgese, oggi possa lavorare con lei

BOCCIATO ANCHE FRANCESCHINI

«In questi anni Franceschini per la nostra città ha fatto davvero poco»

in un clima di serenità. Mi viene il ragionevole sospetto che però prevarrà la linea Lamorgese. Parimenti è bizzarro pensare che un partito come Forza Italia che desidera, giustamente, un impegno concreto per salvaguardare l'economia e le imprese possa trovare terreno comune con i 5 Stelle, che hanno fatto dell'assistenzialismo la loro bandiera».

Partite da punti di vista, storie e prospettive differenti. Tuttavia ritiene che avere i due ferraresi Bianchi e Franceschini in ruoli chiave al Governo possa portare quale beneficio per Ferrara e per il territorio?

«Franceschini è nato a Ferrara ma alle elezioni è stato sconfitto. Nonostante ciò fa il ministro. Al di là di questo, occorre osservare come in realtà in questi anni Franceschini per la nostra città abbia fatto davvero poco. Per cui non mi aspetto nulla di più. Bianchi, come detto è organico al Pd: farà ciò che gli impongono di fare».

Sgarbi duro sulla conferma di Franceschini

«Governo fotocopia e malato»

Il critico d'arte attacca: «Persa un'occasione storica, incapacità e incompetenza nella scelta dei nomi»

Il nuovo esecutivo? «Una fotocopia del precedente, una terribile delusione». **Vittorio Sgarbi** bocchia il neo governo Draghi: «Un governo malato – ha commentato –. Avevo riposto la massima fiducia in Draghi, ma le sue virtù non possono compensare la vera e propria metastasi di una malattia ben più grave del Covid: incapacità e incompetenza». Sgarbi, in particolare è durissimo sulla conferma di Di Maio, Speranza e Franceschini, «che rende questo Governo una malinconica fotocopia del governo Conte, cercando solo di accontentare, in modo spudorato, tutte le componenti politiche».

Anche i nuovi innesti per lo storico e critico d'arte sono una delusione: «Novità oscure: come, per esempio, l'amiccamento a Forza Italia con la Carfagna, il cui principale pregio è l'elaborazione della legge sulla prostituzione minorile che ha portato al processo Ruby (patetica vergogna)». Secondo Sgarbi «Draghi ha perso una occasione storica. Ha compiaciuto gli appetiti dei partiti e ha deluso gli italiani che confidavano in lui. Dopo lo scandaloso voto dei grillini opportunisti e poltronisti, ha avuto ragione ad andarsene Di Battista. Per quanto mi riguarda non potrò mai votare il Governo Draghi-Di Maio: un Governo senza speranza nonostante Speranza».

Commenti del tutto differenti arrivano invece dalla senatrice **Paola Boldrini**, che invece augura buon lavoro al governo Draghi. «Sono contenta per la riconferma del Ministro Speranza – ha specificato la senatrice –, con il quale riprenderemo il lavoro rimasto sospeso. Felice per la riconferma del ministro Franceschini ai Beni Culturali e felicissima per il neo ministro Patrizio Bianchi all'Istruzione. Due ministri ferraresi, un grande traguardo! Ora avanti tutta, c'è molto lavoro da fare».

Positivo anche il deputato **Luigi Marattin**, docente di economia



Vittorio Sgarbi:
«Sono stati compiaciuti appetiti dei partiti ma delusi gli italiani»

all'Università di Bologna, che augura buon lavoro a Patrizio Bianchi.

«Da 24 anni un maestro (anche quando non siamo stati d'accordo) – ha commentato –, senza il quale non avrei fatto l'economista. Tante le cose che mi ha insegnato e che non ho mai dimenticato. La mia preferita: «Un economista si distingue da un tecnico perché il secondo ha solo la padronanza della tecnica, il primo anche lo spessore della storia». Buon lavoro a Bianchi, nuovo ministro della Pubblica Istruzione. «Inizia una nuova era» mai come stavolta è la frase giusta» ha concluso Marattin.

re. fe.

I VOSTRI TRAGUARDI SONO IL NOSTRO OBIETTIVO

Realizza i tuoi progetti con il **PRESTITO PERSONALE FIDIAMO**

THE FUTURE IS YOU — FIDITALIA

PUOI RICHIEDERE **€ 15.000,00**
CON **84** RATE MENSILI DA **€ 221,33**
IMPORTO TOTALE DOVUTO **€ 18.882,12**
TAN FISSO **5,90%** TAEG **7,00%**

AGENZIA DI FERRARA
C.so Isonzo 1/F **0532/1828864**
agenzia.panareo@retefiditalia.it

PREVENTIVI GRATUITI